

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2026.22 del 23/02/2026 ore 13.35 Rischio VALANGHE

ALLERTA GIALLA RISCHIO VALANGHE

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Per la giornata di oggi 23/02 sono previsti venti deboli in montagna sotto i 1500 metri con rinforzi a tratti, in particolare su Retiche più settentrionali con possibili raffiche tra 35 e 60 km/h. Precipitazioni assenti, salvo nevischio portato da Nord verso sera su Retiche Nordorientali di confine.

I pericoli sono maggiori sui pendii esposti ai quadranti settentrionali non ancora scaricati posti oltre i 1700 metri, dove alla base del manto nevoso è diffusa la presenza di brine inglobate e cristalli sfaccettati. **In questi ambiti la stabilità dell'intero manto è molto precaria ed è probabile innescare il distacco già con debole sovraccarico anche con propagazione a distanza provocando valanghe anche molto grandi.** Possibili residui distacchi spontanei di lastroni di superficie nelle zone ripide più soggette ad accumulo da vento; sui versanti esposti a settentrione tali distacchi possono innescare valanghe di fondo anche molto grandi.

Su Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Prealpi Lecchesi, Orobie Bergamasche, Orobie Valtellinesi, Retiche Orientali e Adamello la recente neve ed il forte vento in prossimità di creste e in zone sottovento, all'interno di conche e avvallamenti si sono formati accumuli e lastroni estesi, i quali poggiano su brine inglobate e strati basali sgranati risultando alquanto instabili. **La situazione nivologica è instabile soprattutto sui versanti ombreggiati oltre i 1700 metri, dove il manto nevoso è in genere poco consolidato** con strati superficiali debolmente legati tra loro a causa della presenza di brine inglobate che a loro volta poggiano su strati basali deboli, ricostruiti e particolarmente fragili. **Sono ancora probabili distacchi spontanei di dimensioni grandi e anche molto grandi.**

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti	Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine		
11 (VA)	Prealpi Varesine	23/02/26 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
12 (SO, CO)	Retiche Occidentali	17/02/26 00:00	24/02/26 00:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
13 (SO)	Retiche Centrali	17/02/26 00:00	24/02/26 00:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
14 (SO)	Retiche Orientali	23/02/26 00:00	24/02/26 00:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
15 (BS)	Adamello	19/02/26 00:00	24/02/26 00:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
16 (BS)	Prealpi Bresciane	23/02/26 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
56 (LC)	Prealpi Lecchesi	23/02/26 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
57 (PV)	Appennino Pavese	23/02/26 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
58 (CO)	Prealpi Comasche	23/02/26 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
59 (SO, LC, BS)	Orobie Valtellinesi	19/02/26 00:00	24/02/26 00:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
60 (BG, BS)	Orobie Bergamasche	19/02/26 00:00	24/02/26 00:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
61 (BG)	Prealpi Bergamasche	23/02/26 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-

In conseguenza:

- della generale diminuzione del grado di pericolo valanghe, in particolare su Retiche, Adamello e Orbie;
- delle principali criticità limitate alle quote superiori ai 1700 metri;

si chiede ai sistemi locali di protezione civile di mantenere ancora per la giornata di oggi 23/02 una **fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di mantenere il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare localmente le aree antropizzate e le vie di comunicazione, in siti abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi singoli di medio-bassa magnitudo e normalmente noti alla comunità locale. Gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare per lo più criticità poco significative. I danni possono comportare occasionalmente pericolo per l'incolumità delle persone, interruzione temporanea della viabilità, e la sospensione temporanea dei servizi. Danni più rilevanti sono possibili localmente nei contesti più vulnerabili.

Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali di:

- **mantenere l'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Protezione Civile locale e/o specifica;**
- **valutare ancora l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**

Per l'aggiornamento sulla decorrenza temporale e validità dei codici colore di allerta fare riferimento all'app allertaLOM e al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

Ai fini di Protezione Civile, per il territorio montano antropizzato, fare riferimento ai codici di Rischio emessi dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia e riportati in mappa. Ai fini escursionistici, per i territori aperti di alta montagna, fare riferimento ai codici di Pericolo contenuti nel Bollettino Neve e Valanghe prodotto da Arpa Lombardia.

Il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it.

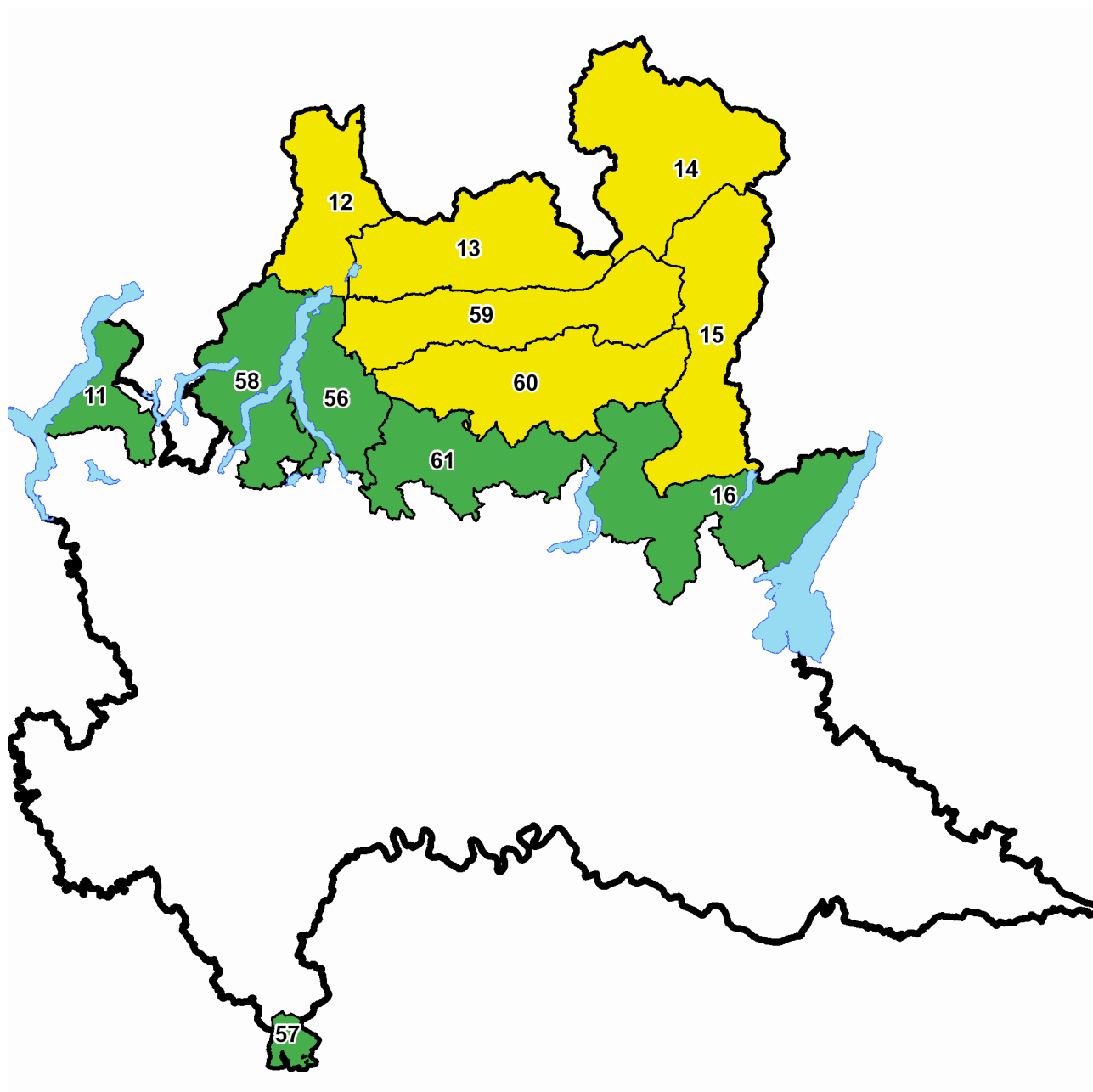
Si invitano tutti i cittadini ad informarsi sui rischi potenziali presenti sul territorio di interesse, sull'organizzazione dei servizi di Protezione Civile e di seguire le disposizioni emanate dalle Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza, facendo riferimento all'Amministrazione Comunale, anche attraverso la possibile consultazione del Piano di Protezione Civile.

A tal fine si evidenzia l'importanza che ogni singolo Comune provveda a fornire adeguata comunicazione alla cittadinanza, comprensiva sia della pubblicazione delle parti tecniche del Piano di protezione civile che dei comportamenti da tenere dentro e fuori la propria abitazione, o luogo di lavoro. Parimenti, **si evidenzia infatti l'importanza delle misure comportamentali di autoprotezione che ogni cittadino deve adottare in caso di calamità**, al fine di prevenire o limitare i danni derivanti dai diversi rischi e dalle situazioni di emergenza che si possono presentare.

Conoscere i potenziali pericoli ed i conseguenti rischi di un territorio rappresenta il primo passo per difendersi e poterli affrontare nel modo più corretto.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Indicazioni per i cittadini" dell'app allertaLOM o la sezione "Cosa fare in emergenza" del sito www.allertalom.regione.lombardia.it.

Per le chiamate di soccorso e di emergenza fare sempre riferimento al **Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112** o all'app **112 Where Are Uche** permette di effettuare la chiamata di emergenza ed inviare contemporaneamente la posizione esatta del chiamante alla Centrale del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112 della Lombardia.



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

LEGENDA



Segnalare ogni evento significativo a:
Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
 Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
 Radar e rete idro-meteorologica disponibili sul sito iris.arpalombardia.it e sull'app **radarLOM**.
 Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. presente sul Sito dei Servizi di Protezione Civile www.protezionecivile.servizirl.it
 Allerte di Protezione Civile consultabili su www.allertalom.regione.lombardia.it e app **allertaLOM**.